

nomine

Accrocca ad Assisi e Foligno, fine proroga per Sorrentino

BORGO PIO

14_01_2026



Sabato 10 gennaio Leone XIV ha **nominato** mons. Felice Accrocca alla guida della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino e di Foligno, nuovamente unite *in persona episcopi*. In entrambe le diocesi umbre infatti il presule, finora arcivescovo di Benevento, succederà al 77enne mons. Domenico Sorrentino, che da questo momento diviene

amministratore apostolico in attesa che l'eletto prenda possesso canonico. E come il predecessore (già segretario del Culto Divino) anche mons. Accrocca manterrà *ad personam* il titolo arcivescovile. L'insediamento del nuovo arcivescovo-vescovo avverrà a fine marzo: il 25, solennità dell'Annunciazione, ad Assisi e il 28, domenica delle Palme, a Foligno.

Con la nomina del successore sfuma l'*ipotesi di un coadiutore* e quindi di una possibile ulteriore continuazione del ministero di mons. Sorrentino, ventilata nel 2023 dal nunzio apostolico nel comunicare al presule la proroga di due anni, «alla fine dei quali – così il comunicato di allora – si valuterà l'opportunità di un coadiutore». Ma d'ora in avanti sembrano escluse anche le "normali" proroghe biennali, che per Leone XIV *si potranno valutare* «solo nel caso dei cardinali», esprimendo la volontà «che si rispetti la norma dei 75 anni per la conclusione del servizio degli ordinari nelle diocesi». E lo disse, rivolgendosi alla CEI, proprio ad Assisi.